



Comune di Arnesano
Provincia di Lecce

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 126 del 14/09/2022**

Oggetto : DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE SUI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO – ANNO 2023. STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO RIGUARDANTE I "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED OPERE COMPLEMENTARI SULLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DI VIA BARSANTI - CUP: F71B21001490001". PRESA D'ATTO – NOMINA RUP - ATTO DI INDIRIZZO TRASMISSIONE ISTANZA.

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di settembre alle ore 10:15 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

1 SOLAZZO Emanuele	Sindaco
2 PELLE' Fabio	Assessore
3 NUZZACI Federica	Assessore
4 MEZZANZANICA Massimiliano	Assessore
5 SOLAZZO Anna	

Presente	Assente
Sì	
	Sì
Sì	
	Sì
Sì	

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Pierluigi CANNAZZA.

L'Avv. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Parere OMESSO espresso in ordine alla regolarità tecnica perché atto di indirizzo.

Parere OMESSO espresso in ordine alla regolarità contabile perché atto di indirizzo

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto del Ministero dell'interno in data 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.187 dell'11 agosto 2022 e consultabile sul sito della Finanza locale, sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza, da utilizzare dai Comuni ai fini della richiesta di contributi, per l'annualità 2023, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 400 milioni di euro, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dell'articolo 28, comma 4 del decreto-legge n.17 del 1° marzo 2022;
- la richiesta da parte dei comuni deve essere comunicata al Ministero dell'interno-Direzione Centrale per la Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo n.229 entro le ore 23:59 del 15 settembre 2022, a pena di decadenza;
- la trasmissione della certificazione dovrà essere effettuata esclusivamente dai Comuni interessati alla richiesta di contributo. Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non possono essere chiesti contributi di importo superiore al limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 di euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- non possono presentare la richiesta di contributo, i Comuni che risultano beneficiari, per le annualità 2021-2022, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica, possono presentare una nuova istanza, fino alla concorrenza dell'importo non concesso e/o non richiesto in precedenza;
- è stato disciplinato che ogni Comune può presentare una o più istanze di finanziamento con unico limite il rispetto delle risorse assegnate;
- il contributo erariale può essere chiesto solo per la realizzazione di opere, non integralmente finanziate da altri soggetti, secondo il seguente ordine di priorità:
 1. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 2. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
 3. messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

DATO ATTO che le tipologie di interventi ammissibili sono:

- Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico:
 1. di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
 2. di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana;
- Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti:
 1. manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione pavimento stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
 2. manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione;
- Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente:
 1. manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;
 2. manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;
 3. manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;
 4. manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico;

Considerato che gli interventi, a pena di esclusione del contributo, devono essere identificati dai CUP, classificati sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno 2023" e dettagliati secondo i criteri individuati all'interno dell'allegato 1 al presente comunicato che ne costituisce parte integrante;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, commi 140 e 142, della legge 30 dicembre 2018, n.145, sono escluse dalla procedura di assegnazione dei contributi le richieste:

1. per le quali venga indicato un CUP dell'opera non valido ovvero erroneamente indicato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo;
2. che siano riferite ad opere non inserite in uno strumento programmatico;
3. dei comuni che alla data della loro presentazione non hanno trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (rendiconto di riferimento: anno 2021). Nel caso di comuni per i quali siano sospesi i termini di approvazione del rendiconto di gestione, ai sensi della normativa vigente, le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati o, in assenza, dall'ultimo certificato di conto consuntivo trasmesso al Ministero dell'interno;
4. che siano presentate con modalità e termini diversi da quelli previsti dal citato decreto del Ministero dell'interno;

Visto:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";
- l'articolo 1, comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede quanto segue:
"La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:
a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;
b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;
c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente";
- l'art. 52 -bis, comma 2, decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'interno;
- il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: « "Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati”;

- il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede: «L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati:
 - a) *per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;*
 - b) *per le opere il cui costo è compreso tra 100.001,00 euro e 750.000,00 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;*
 - c) *per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;*
 - d) *per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.*

Atteso che è intenzione di questa Amministrazione partecipare al Bando candidando lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento riguardante i “Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico ed opere complementari sulla Scuola dell'Infanzia Comunale di Via Barsanti - CUP: F71B21001490001”, approvato giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19/05/2021, dell'importo complessivo di € 876.140,00;

Ritenuto, di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 commi 1 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle "Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla GURI n. 260 del 07.11.2017, la Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio, Arch. Emanuela MARULLI;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di giunta comunale n.57 del 03/04/2012 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n.191 del 07/12/2017;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
2. DI INOLTRE istanza al Ministero degli Interni, per l'"Assegnazione Contributo Anno 2023 Per Interventi Riferiti A Opere Pubbliche Di Messa In Sicurezza Degli Edifici E Del Territorio – **Decreto 25 Luglio 2022** Del Ministero Dell'interno Dipartimento Per Gli Affari Interni E Territoriali - Direzione Centrale Della Finanza Locale", giusto Decreto del Ministero dell'interno in data 25 luglio 2022, ai fini della richiesta di contributi, per l'annualità 2023, candidando lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento riguardante i "Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico ed opere complementari sulla Scuola dell'Infanzia Comunale di Via Barsanti - CUP: F71B21001490001", approvato giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19/05/2021, dell'importo complessivo di € 876.140,00;
3. PRESO ATTO che la richiesta da parte dei comuni deve essere comunicata al Ministero dell'interno- Direzione Centrale per la Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo n.229 entro le ore 23:59 del 15 settembre 2022, a pena di decadenza;
4. DI NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 commi 1 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e delle "Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla GURI n. 260 del 07.11.2017, la Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio, Arch. Emanuela MARULLI;
5. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche;
6. DI DARE ATTO altresì che il Sindaco, in merito a quanto con la presente deliberato, comunicherà finanziamento, importo assegnato e finalizzazione del contributo assegnato al consiglio comunale nella prima seduta utile.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, a voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 18/10/2022 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 1003 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dott. Pierluigi CANNAZZA